

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO
dal 1 agosto a 31 dicembre 1894
LIRE 6.50

Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

LA STAMPA CONSERVATRICE
IN PRUSSIA
(SERVIZIO PARTICOLARE DEL COMUNE)

Berlino 18
Una lotta di concorrenza fra la stampa conservativa di partito non ha mai regnato come adesso. I conservatori avevano una volta soltanto la loro «Kreuz-Ztg.» un giornale caro, che per la massa non conveniva né dal lato del suo contenuto, né da quello del prezzo.

Venne allora, come una specie di concorrente, la «Nordd. Allg. Ztg.», che fondata a istigazione di Bismarck - dal fuggitivo rimpatriato Brass, da principio giocò un poco al socialismo e sotto false promesse acquistò Liebt necht alla redazione; comprata poi dall'amburghese Von Holendorff, sotto la direzione dello slavo o boemo dott. Pndter, servì la persona di Bismarck. Che questo giornale oscilli adesso sulla sua base di foglio ufficio è noto.

Ad ogni modo esso non può oggi essere considerato più come concorrente della «Kreuz Ztg.» - Altrimenti poco concorrente e la «Post.», fondata da Stroussberg, poi comprata dai milionari del cosiddetto partito degli ambasciatori: Conte (ora principe) Strollberg, ministro Friedenthal, principe Pless, ministro Leccius ecc. ecc., adesso in società collettiva, e cui si è aggiunto come comproprietario l'attivo e afficioso corrispondente giornalistico, deputato v. Zeditz-Neukirech. Tanto la «Nordd. Allg. Ztg.» che la «Post.», non si sono mai presentati come campioni degli ortodossi protestanti.

A questo riguardo, il rampollo a buon mercato della «Kreuz Ztg.» il «Reichsbote», sorpassava di molto la genitrice. Quando però Stöcher, nell'interesse dei conservatori, anagando la grande agitazione berlinese, coll'antisemitismo, il giornale «Reichsbote» gli sembrò ancora troppo indipendente. D'accordo col sig. Leuss, l'attuale deputato antisemita, fondò il «Volk». Tutti questi giornali erano costantemente rebini e a volte anche antisemiti.

Vi si unì la «Srtatsburger Ztg.» e si avrebbe dovuto credere che costei organi fossero ormai sufficienti. Ecco che invece entrano tre nuovi giornali nella lizza della concorrenza col solito mezzo di rólame.

La «Deutsche Tageszeitung» della lega degli agricoltori per 50 pfennig al mese; la «Volksrundschau» che apparirà in settembre e il «Reichsherd» trasferito da Marburg a Berlino.

Le conseguenze finanziarie di tutta questa nuova concorrenza sono imprevedibili. E certo che la cosa costa molto denaro e diventerà un cattivo pomo di discordia nel campo del partito.

IL RAPPORTO su la presa di Cassala

Tersera è giunto al ministero degli esteri la relazione ufficiale del generale Barattieri sulla occupazione di Cassala, insieme alle proposte di onorificenze per coloro che si segnalano. La relazione fu pubblicata integralmente. Il governatore interinale di Suakim, Windgate, ha diretto a Barattieri una bellissima lettera di congratulazioni. Fra breve giungerà in Italia il generale Ammondi comandante delle truppe e rimarrà due mesi in licenza. C.ò dimostra che la

Eritrea è tranquilla e non si teme nulla neanche dalla parte di Cassala. Il governatore ha scelto il capitano Cervi per suo capo di gabinetto.

Notizie varie

(Servizio partico. del COMUNE)

L'on. Galli. - Tra giorni l'on. Galli, sotto segretario di Stato all'interno partirà per Venezia. Rimarrà assente da Roma una quindicina di giorni.

L'on. Crispi. - La nuova assenza dell'on. Crispi dalla capitale durerà qualche settimana, dovendo il presidente del Consiglio assoggettarsi ad una cura di bagni di fango, prescrittagli dai medici.

Italiani dell'Eritrea. - Diversi cittadini italiani, domiciliati nella colonia Eritrea, hanno mandato delle proteste al Governo perchè nelle recenti distribuzioni di terreni coltivabili in Africa si sono preferiti dei cittadini stranieri in confronto agli italiani.

La cessazione dello stato d'assedio in Sicilia. - Da fonte autorevole si assicura che lo stato d'assedio in Sicilia è stato abrogato contro il parere del generale Morra.

Fino all'ultimo momento il generale Morra sostenne che l'abrogazione era intempestiva e che si doveva mantenere lo stato d'assedio almeno fino a tanto che non si fossero applicati i provvedimenti promessi dal Governo pel sollievo economico dell'isola.

Tabacchi esteri. - Il Governo è intenzionato di fare nuovi esperimenti di impianti di tabacchi esteri in Italia, specialmente per la qualità Ventucky, della quale si fa il maggior consumo.

Se l'esperimento riuscisse, l'Italia si emanciperebbe dall'estero per un prodotto del suolo pel quale si spendono molti milioni all'anno.

Sussidi. - Il Governo ha mandato diversi sussidi da distribuirsi ai danneggiati dalle ultime alluvioni, specialmente negli Abruzzi, nelle Marche e nella Calabria.

Un altro sussidio, oltre a quelli già spediti, fu mandato al prefetto di Catania per i danneggiati dal terremoto.

Le entrate a Massaua - La emigrazione

Le entrate doganali nel mese di giugno a Massaua superarono le L. 11,076.05 le entrate nel corrispondente mese del 1893.

Nel primo trimestre 1894 l'emigrazione permanente fu di 14,674 persone, la temporanea fu di 63,073 persone d'ogni età e sesso.

Nel primo trimestre 1893 si erano contate 40,946 persone di emigrazione permanente e 52,657 di emigrazione temporanea.

L'ORDINE DEL GIORNO DEL GENERALE BARATTIERI

Il 31 luglio u. s., il generale Barattieri dirige il seguente ordine del giorno al corpo di spedizione:

Ufficiali e soldati!

Con singolare fermezza, abnegazione e disciplina, avete percorso rapidamente la grande distanza che vi separava dal nemico per attaccarlo nel covo delle sue razze. E dopo una marcia notturna che rese possibile la sorpresa avete manovrato sul campo di battaglia con ordine perfetto.

Poi preparato l'attacco vi siete lanciati al grido di «Saveja» con invincibile ardore contro il nemico, ne avete conquistato il campo ed avete raccolti come trofeo 52 bandiere, 2 cannoni, molte centinaia di fucili e di lance.

È la quarta volta che vedete il tergo dei Dervisci fuggenti e omai nell'Eritrea e fra i popoli circostanti siete reputati invincibili, mercè gli ufficiali che sanno darvi l'educazione militare e condurvi alla vittoria, mercè le vostre resistenze e velocità nelle marce e il vostro inuato valore, mercè la reciproca fiducia di tutti.

Ufficiali e soldati!

In pochi giorni avete compiuto un'impresa che resterà memorabile, meritando il plauso di S. M. il Re. Io ora esulto di avere contato sopra di voi nella serena sicurezza di mantenere sempre dovunque colle vostre salde virtù militari integri i possedimenti coloniali in Africa.

La riapertura della Basilica DI SAN FRANCESCO DI SIENA

Siena, 19

Oggi festa solenne per la riapertura della monumentale Basilica di San Francesco, pei cui restauri contribuirono il Ministero dell'Istruzione ed il Ministero di giustizia e dei culti.

Baccelli e Calenda vi si fecero rappresentare dal prefetto e dal presidente del Tribunale.

Vi intervennero Mocenni come deputato del Collegio di Siena, il deputato Mecacci, i senatori Chigi e Tolomei e tutte le autorità.

Il tempo era affollatissimo. Ha pontificato l'Arcivescovo di Siena, assistito dai Vescovi di Colle Massa, Montalcina e Montepulciano.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Germania

I valori italiani

Ci telegrafano da Berlino: La *Boersen Zeitung* ed altri giornali finanziari tedeschi occupandosi del rapido rialzo dei valori italiani, attribuiscono il medesimo anzitutto all'abbondanza di danaro in Francia, che trova un buon collocamento nella rendita italiana, e poi contiene compere, che si fanno in Italia da parte dei piccoli capitalisti di titoli di consolidato a preferenza dei valori bancari, nei quali il risparmio nazionale, specialmente dopo i gravi risultati dell'ispezione governativa alla Banca d'Italia, non ha più alcuna fiducia.

Inghilterra

La guerra di Corea

Abbiamo da Londra: Da fonte ufficiale si dichiara che il governo inglese non ha mai pensato di proporre un intervento internazionale nella Corea, né accetterebbe una simile proposta se essa venisse fatta da qualche altra potenza.

Il governo inglese, d'accordo colle potenze, continuerà ad adoperarsi in via diplomatica per la cessazione delle ostilità tra la Cina ed il Giappone.

Massacro

Dispacci da Pretoria recano che i Cafri hanno massacrato più di 200 boeri nei dintorni di Agatya.

Agatya continua ad essere assediata dai Cafri. Zuccheri ecc.

Si ritiene che la Camera dei Lordi respingerà le misure votate dalla Camera dei Deputati relativamente agli zuccheri ed altre materie ammesse in franchigia.

Spagna

La situazione a Melilla

Ci informano da Madrid: Aggravandosi la situazione a Melilla, il governo spagnolo ha deciso di inviarsi nuovamente una divisione navale.

Rinforzi di guarnigione

La guarnigione di Melilla sarà rinforzata di un reggimento di fanteria. Si stanno erigendo apposite baracche per alloggiare le nuove truppe.

Bulgaria

Società panslavista

Abbiamo da Sofia: Si annunzia che la Società panslavista russa inizierà un'attiva propaganda in Bulgaria.

Zankow

È tornato Zankow, capo dei russi bulgari. Al suo arrivo gli venne fatta un'imponente dimostrazione. Fu portato quasi in trionfo fino alla sua abitazione.

Oggi Zankow ha fatto una visita al principe Ferdinando. La visita durò un'ora.

Austria

Il Cholera

Abbiamo da Vienna: Il cholera è in aumento in tutte le regioni infette della Gallizia e delle Bukovina.

L'epidemia si è diffusa in 6 località che finora ne erano immuni.

Da Pietroburgo invece telegrafano che il cholera in Russia continua a diminuire. La media giornaliera dei casi di cholera a Pietroburgo è discesa.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 19. - Alla Camera dei Comuni si approva il bilancio del commercio.

MADRID, 19. - La convenzione commerciale ispano-argentina durerà due anni.

La Spagna non aumenterà i dazi sulle carni; l'Argentina ridurrà i dazi sui vini fino a 18 gradi.

LIMA, 19. - Il presidente Caceres progetta un prestito per combattere gli insorti.

PIETROBURGO, 19. - A Krasnojesele gli ufficiali diedero una colazione in onore dello Czar. Questi brindò all'imperatore Francesco Giuseppe in occasione del suo natalizio.

HATRODATE (Giappone), 19. - La corazzata francese «Bayard» è partita per Wladivostok.

RIO JANEIRO, 19. - Avvenne una esplosione di polvere; si ebbero 25 morti.

L'ONOMASTICO DEL PAPA

Ricorrendo ieri l'onomastico del pontefice i giornali vaticani uscirono con la prima pagina decorata di fregi.

La mattina si celebrarono solenni funzioni nelle chiese di Sant'Ignazio e San Gioacchino con numeroso intervento di popolo e di società clericali. Celebrarono i cardinali Segni e Parocchi.

Il Papa disse la messa innanzi ai parenti e a parecchie persone.

A mezzogiorno ricevette nella biblioteca privata i cardinali, i dignitari di Corte, i prelati, ed i cavalieri di Malta e molti rappresentanti di società clericali.

Il cardinale Parocchi gli presentò un quadro rappresentante la facciata della nuova chiesa di San Gioacchino.

Si notò che il Papa lo intrattene molto freddamente e si attribuì questa freddezza alla famosa intervista col corrispondente del *New York Herald*.

Leone XIII gode ottima salute ed era molto allegro.

Parlò con tutti dicendo che non si è mai sentito tanto bene come in quest'anno. Gradì una cesta di frutti offertagli dal Circolo di San Pietro dicendo: «Maugerò il vostro pigriello a pranzo».

Il Papa ricevette numerosi telegrammi di auguri, fra cui affettuosissimi quelli di Guglielmo II, dell'imperatore d'Austria, della regina reggente di Spagna, di Casimir Perier, della principessa Clotilde di Savoia, e della regina Maria Pia di Portogallo.

Vennero distribuiti sussidi ai poveri, e buoni delle cucine economiche.

Borgo è in festa ed alla sera si accesero fuochi e vi fu una illuminazione.

L'Italia dice che una ricca famiglia romana si recò alla Basilica di S. Pietro in *lancidau* chiusi per battezzare un neonato.

Erarvi: il padre, il padrino, i fratelli, le sorelle, i parenti e i vicini.

Il prete domandò quale nome si volesse imporre al neonato, ed il padrino rispose: «Desideriamo la conciliazione del Quirinale col Vaticano; così gli daremo i nomi di Giulio Umberto Gioacchino.» Così fu battezzato.

Vi riferisco questo fatto perchè qualcuno della stampa vuol vedere in esso qualche accento alla conciliazione. Vari giornali, ad esempio, riferiscono largamente sull'onomastico del Papa, facendogli saluti ed auguri.

LA PESTE ANARCHICA IN EUROPA

Dal *Journal des Débats* togliamo queste notizie sul cammino dell'epidemia anarchica in Europa:

È a Ginevra, patria di Gian Giacomo Rousseau, che furono tenuti da Eliseo Réclus i primi corsi di anarchia. Guardia nazionale durante la Comune, preso colle armi alla mano, egli dovette la sua salvezza a Thiers, che, per riguardo a' suoi lavori, lo fece dirigere alla frontiera con un salvacondotto dato sotto un falso nome.

Alcuni anni dopo fu raggiunto da Bakounine, antico ufficiale, e da Krapotkine, antico professore, tutti e due nihilisti. Un accordo si stabilì fra questi tre uomini egualmente adatti per prendere la direzione della propaganda anarchica.

Eliseo Réclus, che a cagione de' suoi lavori ha sempre disposto di somme abbastanza considerevoli, fu il fornitore del capitale. Tutti e tre hanno avuto corrispondenza attiva con quelli degli antichi membri dell'*Internazionale*, che non erano soltanto dei rivoluzionari politici.

Nel 1881 essi fondarono la *Revolte*, giornale del formato dell'*Illustration*, stampato su carta molto bella. Questo organo divenne lo strumento della propaganda in Francia. Vietato veniva tuttavia introdotto in tutti i medi.

La dogana ne trovò delle balle persino nel carbone dei *tenders*. Eliseo Réclus, Bakounine e Krapotkine collaborarono al giornale; l'amministrazione era nelle mani d'un Tedesco, certo Herzog.

La propaganda colla stampa fu continuata così nei paesi di lingua francese fino al 1884. Verso tale epoca Eliseo Réclus e Krapotkine ritornarono in Francia. Essi furono sostituiti nella redazione dal calzolaio della via Moufflard, Giovanni Grave, d'una violenza di linguaggio estrema.

Si è detto che fu con Most del quale parleremo ora, il principale apostolo della propaganda col fasto.

Bakounine si recò in Inghilterra, dove è morto.

Krapotkine andò in Francia e dopo il processo di Lione fu condannato a due anni di prigione che scontò a Clairvaux.

A Ginevra il soggiorno di Réclus, Bakounine e Krapotkine aveva attirato da tutte le parti dell'Europa numerosi discepoli, alcuni dei quali s'erano già segnalati nel loro paese con attentati.

Vi si videro dei nihilisti: Vera Sossoulitch, che aveva attentato al prefetto Tropaff; dei delegati tedeschi.

La federazione del Giura li riuniva ad ogni tre mesi a Vevey, ove si teneva, si può dire, un Congresso permanente dell'anarchia.

Pertanto non s'era ancora sciolta la tattica anarchica dagli antichi procedimenti che preconizzano la violenza e gli attentati, ma solo in circostanze determinate, ch'essi chiamano favorevoli.

Quando Bakounine e Krapotkine ebbero lasciato Ginevra, la *Revolte*, quantunque diretta da Grave, cadde nelle mani dei tedeschi. E in questo giornale che, nello stesso modo che nella *Freiheit* di Most, fu per la prima volta nel 1881, pronunciata la frase: «Propaganda col fatto», e che la «violenza continua» fu eretta in sistema, prevista come unico mezzo.

Questo era stato deciso in conferenze preparatorie, poi confermate nel Congresso di Londra nel luglio 1881.

Subito cominciò la pubblicazione d'insegnamenti sugli esplosivi, trattati per l'impiego dei veleni ecc. Delle stampe distribuite nei gruppi facevano conoscere i mezzi economici e comodi per far saltare il borghese. Questa vita la dottrina distruttiva era ben stabilita: «Nulla, all'infuori di continui attentati, può far pervenire la borghesia a lasciare il potere. È necessario che questi attentati siano impersonali, anonimi. In questo modo solamente, ognuno si sente minacciato, ognuno è direttamente interessato. La società è scossa dall'alto al basso.»

Da questo derivano gli atti che sono sembrati assurdi, inspiegabili; il colpo di pugnale di Léanthier, la bomba del Thermanus. Léanthier, Heury erano al contrario nella pura dottrina anarchica. Se, infatti dicono i propagandisti, non si colpissero che gli uomini politici, gli ufficiali, gli uomini di polizia, i funzionari, ecc., vi sarebbe in Francia qualche migliaio di persone minacciate, ed il rimanente della popolazione resterebbe indifferente.

Ma colpendo a caso e squarciando il ventre ogni mattina a cinquanta borghesi qualsiasi, tutti si sentono presi di mira, l'ordine sociale è messo direttamente in questione, e la società trema sulle sue basi.

Mentre la scuola anarchica di Ginevra si estendeva in Germania, in Italia e in Francia, un altro vecchio della montagna, rifugiato dapprima in Inghilterra, poi negli Stati Uniti, esercitava un'azione parallela, e se è possibile, ancora più violenta. Si tratta di Most.

Il suo giornale, in lingua tedesca, arrivava in Europa in balle veramente incendiarie, che armavano i compagni ed eccitavano gli attentati. Most non si limita a raccomandare l'uso della polvere e del piombo, del veleno e del pugnale, dinamite e dell'incendio; egli indicava altresì come si potevano procurare questi strumenti di morte ed il modo di servirsene.

E così che troviamo del n. 30 gennaio 1883 delle *istruzioni scientifiche* sul modo di fabbricare la nitroglicerina. «Ciascuno sa come la nitroglicerina è già diventata ai nostri giorni indispensabile, utile e gradita alla rivoluzione; ma non ognuno è in grado di impossessarsi di questa meravigliosa sostanza. Perciò con-

viene certo che noi spieghiamo come la si fabbrichi. » Tale era la introduzione.

Il n. 13 del 31 marzo 1883 annunzia come una buona novella l'invenzione dell'amidogene, e promette di tenerne informati i lettori di tutte le particolarità ad esso relative, appena saranno meglio conosciute.

Il n. 15 del 14 aprile 1888 a mezzo di un tale « F. H. » si danno delle istruzioni pratiche sul modo di dar fuoco alla dinamite.

Il n. 26 del 30 giugno 1883 ritorna alla nitroglicerina, essendo la ricetta data prima troppo pericolosa e poco sicura per i principianti.

Finalmente leggiamo nel numero 4 del 25 gennaio 1885:

« Operiamo dove e come possiamo. « Più è possibile abbattere la canaglia dell'ordine senza rumore, meno vi è di pericolo. Il revolver è buono quando il pericolo è imminente. La dinamite non dovrebbe essere impiegata che per le operazioni capitali e quelle che mirano gli Stati, ma allora in quantità ben grandi. Pertanto, noi lo ripetiamo, il pugnale ed il veleno sono dei mezzi di propaganda estremamente pratici. »

Questi esempi sono sufficienti per mostrare di qual nutrimento intellettuale si cibano i discepoli dell'anarchia.

Il Museo dell'anarchia in Inghilterra

Il signor Majendie, ispettore in capo delle materie esplodenti in Inghilterra, ha fatto una collezione, abbastanza singolare, di ordigni esplosivi.

Nella raccolta del sig. Mejdendie v'è in certa guisa la storia degli ottanta e più attentati per dinamite, che avvennero dal 1881 in Inghilterra.

Il primo degli ordigni che si trova nel Museo di New Scotland Yard è un oggetto di forma bizzarra trovato in un tram, che è in tutto simile a un *vibron*.

Viene poi un corpo che rassomiglia a un pezzo di carbone. È riempito di polvere esplosiva. Seguono dalle guaine di piombo lunghe 9 pollici e larghe 4, che contengono della dinamite, la cui esplosione è provocata da un meccanismo ordinario di orologeria.

Queste piccole macchine, in numero di dieci, erano destinate a far saltare le due navi trasportate di Liverpool: la *Bavaria* e la *Malla*.

Fra gli altri oggetti vi sono nel Museo: Una scatola offerta al segretario di Stato per l'Irlanda. Si crede che contenga della dinamite. Ma non fu mai aperta.

Una macchina infernale trovata nel 1881 e costituita da un movimento d'orologeria destinato a far cadere, a un dato momento, un piccolo coltello su un filo teso che trattiene una molla. Questa, resa libera, va a percuotere una capsula, il cui scoppio infiamma le materie esplosive.

Numerosi campioni di sigari esplodenti. Una macchina infernale provveduta di polvere Atlas, trovata nel guardaroba della stazione di Paddington e deposta da un viaggiatore, che non venne certo a reclamare il suo abito. Questa macchina, congegnata come una sveglia, aveva una piccola pistola, il cui scatto doveva determinare l'esplosione.

La collezione mostra che dopo il 1884 gli ordigni si perfezionarono. Merita di essere segnalata una scatola di legno, divisa in più scompartimenti, che contiene un movimento d'orologeria, dei razzi e della polvere da cannone.

Fra le bombe il posto d'onore va dato a quella inventata dal Daly, che dal 1884, condannato alla reclusione, riflette probabilmente sugli inconvenienti di certe scoperte. È una piccola boccetta che contiene dell'acido solforico in contatto con una sostanza molto infiammabile, e che rompendosi determina l'esplosione della dinamite.

Infine vi sono nel Museo alcuni tubetti in rame, carichi di nitro-glicerina.

FORBICI ALL'OPERA

Una giacchetta agente matrimoniale.

Allorché il signor M. S. spedire di una gran ditta di confezioni berlinesi, aveva da fare un invio di mantelli a New-York, mise dentro la tasca di una giacchetta per signora un bigliettino, con l'iscrizione in inglese: « prego la portatrice di questo giacchetto a dare un cenno di sé al sig. M. S. della casa xxx in Berlino. Sono giovanotto ed ho 30 anni ».

Alcuni giorni fa entrano nella casa di confezioni berlinesi due eleganti signore, una vecchia ed una giovane, per far degli acquisti.

La signora chiede in inglese di parlare al sig. M. S. questi, sul primo, stupisce e non sa quello che le signore possono voler da lui; ma la situazione si fa chiara appena la giovane gli consegna il suo bigliettino e si presenta come la proprietaria del giacchetto comprato a New-York.

Il sig. M. S. trovandosi in un grande imbarazzo - imbarazzo però che ebbe una buonissima soluzione; egli divenne il cicerone delle due signore durante il loro soggiorno a Berlino, e le seguirà presto a Montigny nell'Illinois, poiché si è fidanzato colla signorina!

X

Una combriccola di ladri hanno, in Ger-

mania, vinto il record della furberia col mandare ad esecuzione un furto.

Questo fu consumato in una sala del Restaurant della stazione. Alcuni viaggiatori aspettavano - o facevano finta di aspettare - il treno per Francoforte.

Il padrone, certo Mohrenagen, faceva il riscontro di cassa, e maneggiava parecchi valori, che custodiva in un forziere di ferro. Tutto ad un tratto gli si presenta uno di quei presunti viaggiatori e gli domanda, per piacere, di cambiargli un pezzo d'oro da 20 marchi.

Le finestre della sala erano chiuse, ma il tiro birbone, che si giocava con audacia americana, riuscì egregiamente, perché, mentre Mohrenagen contava il denaro al viaggiatore, una sassata spezzò i vetri della finestra vicina.

Mohrenagen, sorpreso, si voltò, e senza chiudere il cassetto, si avvicinò alla finestra per vedere quel che fosse avvenuto. Inutile dire che, quando tornò al banco, il viaggiatore e la cassetta, contenente 60 mila marchi di valori, erano spariti!

X

La donna giapponese. Le giapponesi sono tutte brune. Perciò i giapponesi vanno pazzi per le bionde. Quando ne capita loro una a tiro, si può essere sicuri che non se la lasciano scappare e la coprono di giac.

Magnifiche sono le pettinature delle giapponesi. Variano secondo le età e le condizioni. I capelli, resi d'oliva da una quantità d'olio di camelia o di pomate d'odore nauseabondo, sono pettinate in mille fogge. Spesso raffigurano dei fiori, altre volte sono una specie di cupolino; ora cadono sulle spalle in mille ricci, ora si raccolgono sulla fronte a modo di aureola. Pezzi di stoffa di vario colore sono infissi nei capelli. Spille d'oro e d'argento li trattengono. Pettini di corallo sono piantati sul cuccuzolo.

La statura delle giapponesi è mingherlina. Sono tutte meno alte delle italiane. Non sono mai troppo grasse. Una volta tutte le donne maritate si radevano le sopracciglia e si tingevano i denti in nero, dopo averne tolto lo smalto colla limatura di ferro. Ora, soltanto nelle campagne si trova quest'usa.

Le mani e i piedi sono veri capolavori. La loro calzatura dà alle donne una strana maniera di camminare. Per mantenere l'equilibrio camminano col corpo un po' spinto in avanti, dondolando i fianchi, sembra sempre che siano sul punto di cadere.

X

I versi. DAL MIO ALBUM

Ella m'ha detto un giorno: « lo son felice; ho nell'anima il sole, in cor l'amore, e gli m'adora, e sempre me lo dice... » Ieri la trovai, pallida, dimagrita, con un pugno di cenere, e mi disse: « Ecco il sogno più bel della mia vita! »

X

Le sciocchezze: Un carico di fieno si rovescia in mezzo alla strada:

— Povero me!... aiutolo!... c'è sotto mio figlio!... - urla il carrettiere.

La gente accorre, si rialza il carro e tutti aiutano il buon uomo a rimettervi il fieno sopra.

Quando tutto è in ordine, e in terra non rimane più una pagliuzza, gli si domanda:

— Ma vostro figlio dov'è? — È a casa - risponde il carrettiere.

— E allora perchè gridavate che era sotto il carro? — Se non facevo così non mi avrebbe aiutato nessuno.

X

In una scuola primaria americana: Il maestro - Chi fu il primo uomo? Lo scolaro - Washington.

Il maestro - No; fu Adamo.

Lo scolaro - Allora voi contate gli stranieri.

X

A scuola: Il maestro - Formate una frase nella quale entri la parola: « responsabilità ».

Lo scolaro - Quando uno dei bottoni che reggono le bretelle cade, tutta la « responsabilità » tocca all'altro.

X

In barca: — Non aver paura, moglie mia, non c'è nessun pericolo.

— Dite, barcaiuolo, è mai accaduto che si perdesse qualcuno in questo lago? — Mai, signore. Anche la settimana scorsa c'è cascato uno, ma il giorno dopo fu ritrovato.

X

La sciarada: Hai buone gambe e sorriso giocando? Poco importa se manchi del secondo; Poco se non son primi i tuoi costumi Va figlia mia, e la ribalta a i lumi, Fatti sacerdotessa del totale E della lama volerai su l'ale.

Spiegazione del monoverbo d'ieri: BER-LIN-GOZZO LA FORBICE

Cronaca del Regno

ROMA

Una granata... pontificia. — Ieri mattina mentre si eseguivano degli scavi nei giardini del Ministero delle Finanze, si trovò una granata ancor carica. Fu accertato che essa apparteneva all'artiglieria pontificia nel 1870.

La questura si è impressionata della granata.

Rosano sta bene. — Smentite che Rosano abbia dato segni di alienazione.

Ieri passò per la stazione di Roma, diretto a Milano.

Egli scherzava sopra la notizia che si è sparsa.

Una milanese che vuole avvelenarsi. — Cesira Bottelli, milanese, ventenne, sarta, abitante in via Cavour, tentò di avvelenarsi per dispiaceri amorosi.

TORINO

Un brigadiere ferito, arresto del feritore. — Per antichi rancori, l'operaio Brocca, d'anni 67, vibrava una coltellata alla schiena del brigadiere dei carabinieri Pasta, producendogli una profonda ferita.

Il brigadiere ebbe ancora forza di rincorrere ed arrestare il suo feritore. Quindi i suoi dipendenti lo portarono all'ospedale. La ferita pare non sia mortale.

GENOVA

Una donna omicida. — Una scena brutale di sangue avvenne ieri sera verso le 23 sulla piazza dell'ospedale.

Due uomini, uno certo Assereto Giacomo, d'anni 42, di professione uccisore di cavalli, e Bartolomeo Volpe, costui accompagnato dalla moglie, certa Scappacasse, vennero a rissa; la donna, presente alla scena, vibrò due sì forti colpi di piccozza sulla testa nell'Assereto che gli ruppe la scatola cranica.

Il ferito stramazza subito a terra, e mentre i due coniugi si davano alla fuga, veniva portato all'ospedale ove si trova tutt'ora in gravi condizioni.

All'ora in cui telegrafo i due feritori non furono ancora arrestati.

NAPOLI

Lo scandalo del museo di Napoli. — Giunse qui il cavalier Santore, segretario particolare dell'on. sottosegretario alla pubblica istruzione Costantini, per presentare al potere giudiziario i documenti dell'inchiesta sul museo di Napoli.

MILANO

Un morto in stazione. — Ieri alle ore 6 nella sala d'aspetto di terza classe della stazione Centrale un uomo, dell'apparente età d'anni 45, civilmente vestito, d'un tratto stramazza a terra, colpito da sincope. Il personale ferroviario ed alcuni passeggeri accorsero a soccorrerlo, ma il disgraziato, poco dopo moriva.

La nuova sede della Camera di lavoro. — Presenti ottanta rappresentanze di associazioni operaie inaugurarono oggi la nuova sede della Camera di lavoro.

Pervennero adesioni dalle consorelle italiane e da trentadue estere.

Parlò applauditissimo il socialista Gnocchi-Viani, propugnatore dell'istituzione.

Vi furono altri discorsi, fra cui uno dell'ex sindaco Vigoni.

PARMA

Un banchetto ad Imbriani. — A Borgotaro l'on. Imbriani, festosamente e freneticamente accolto, fu padrino della bandiera della Società Operaia.

Pronunciò uno splendido discorso e gli si offrì un banchetto di ottanta coperti a cui erano rappresentati i sodalizi della provincia. Aderirono i deputati Guerci, Berenini, Bocchialini e Basetti. Lagasi intervenne.

VOGHERA

Grande incendio a Voghera. — Ieri mattina alle 10 si è sviluppato un terribile incendio nel fenile della casa Pozzoli, Causa la mancanza d'acqua le adiacenze e i magazzini di legna, nonostante il pronto aiuto dei pompieri, dei soldati e dei cittadini, il fuoco durò tutto ieri mattina, estendendosi. Il fumo sovrastava l'intera città. I danni sono rilevanti.

CRONACA DELLA CITTA

Una laurea

È quella d'un nostro giovane amico. Compensa lunghi, indefessi studi; è meta ad un bel sogno costantemente vagheggiato e con dolcezza infinita raggiunto; appaga il desiderio d'amorosi parenti, d'amici, di conciscenti; è caparra di lieto avvenire; segna prossimo un altro bel giorno, come questo, solenne, lieto, auspicato.

FRANCESCO SACCHETTO figlio al cav. ANDREA - valoroso, saggio, nei suoi propositi fermo e incrollabile, può additarsi ad esempio della gioventù studiosa - egli, esempio negli affetti famigliari, nelle aspirazioni, nelle virtù.

Ond'è che l'animo si commuove alla festa che allietò ieri una famiglia, a noi carissima - festa di ricompensa a nobili fatiche, le quali prepararono un giovane egregio alla sua vita virile, con serenità e santità d'inconcussi propositi.

Sii tu felice, buon FRANCESCO; con te il padre, la mamma e tutti i congiunti tuoi veggono aprirsi ancora un lembo di cielo sereno - con te in questi istanti sognino essi avvenire beato e ti veggano nei figliuoli

rinnovata la fede e mantenuta la nobile tradizione del lavoro, onde vengano gli esempi fruttuosi e cari nelle memorie di una famiglia.

I prezzi del pane

Il Municipio adunque è venuto nella determinazione di assegnare al pane il prezzo nel calmere.

Ed è ancora buono per i fornai, se si calcola col raffronto dei prezzi in altra città vicina.

Infatti il nostro Municipio ha creduto di stabilire a centesimi 38 il prezzo del pane bianco e a 31 quello del misto.

Alcuni assidui però, scrivendoci per congratularsi coll'autorità Comunale della presa deliberazione, ci pregano di ricordare al signor Sindaco, che d'ora in poi l'Ufficio Sanitario deve crescere di vigilanza nei riguardi della confezione del pane.

Oh! non si sa mai a che cosa possa giungere l'avidità del lucro.

Il calmere.

Ancora a proposito del calmere, dobbiamo aggiungere due parole, soltanto per protestare che le notizie ufficiali siano, con disparità di trattamento comunicate ai due giornali cittadini.

Infatti non si può spiegare che con l'intervento illecito di qualche assessore, quella fretta inconsulta dell'altro giornale cittadino nel riferire dati e cifre, che nell'interesse del Municipio valeva meglio nascondere fino a che il calmere avesse avuta l'approvazione? Prefetizia.

Il prefetto Saladini.

Avevamo annunciato che il senatore Saladini, già nostro Prefetto, era stato da Bari traslocato a Messina.

Ora alcuni giornali portano questa notizia, a proposito della nomina del Prefetto di Palermo:

« È imminente la nomina del Prefetto di Palermo. È quasi certo che si sceglierà un Prefetto di carriera. Si fa il nome anche del conte Saladini. »

Le nostre Scuole.

Veniamo a sapere, e perchè i genitori abbiano a premunirsi lo diciamo subito, che il Municipio ha deliberato di sopprimere la Scuola comunale a pagamento di via Teatro Concordi.

Nel locale medesimo tuttavia resterà una Scuola comunale, come le altre, e sarà cura dell'Assessorato alla pubblica istruzione fare in modo che in quella Scuola abbiano a trovar posto quei bambini che, per condizioni di famiglia si troverebbero a disagio se fossero a contatto con altri ragazzi di differenti abitudini sociali.

E poichè siamo a parlare di Scuole aggiungiamo ancora che sarà definitivamente soppressa la Scuola Urbana per le classi elementari inferiori di Piazza Eremitani, essendo questo ambiente presso che inutile e ad ogni modo non corrispondendo i locali di essa alle esigenze igieniche.

Riguardo poi alla via Zodio, per tutela della moralità nella vicina Scuola di Santa Maria Mater Domini, il Municipio - pur avendo l'assenso consiliare di addizione subito alla chiusura - soprassedie su ciò, avendo affidamento formale dalla R. Questura, che essa provvederà a togliere gli inconvenienti lamentati.

Così il voto di egregi consiglieri comunali all'epoca della tornata, in cui si discusse l'argomento, resta compiuto con reciproca soddisfazione.

Un campione dei velocipedisti.

È senza dubbio tale il sig. Marco Michellini da Vittorio, studente nelle cliniche della nostra Università.

Egli, avvezzo alle forti prove della bicicletta, a cui si legano memorie d'ogni specie per lui, partiva ieri per semplice diletto, ma col controllo d'amici increduli, alle 3 1/2 p. da Vittorio e toccava la nostra Porta Portello alle 7 1/2 precise.

Poco dopo noi l'abbiamo veduto ilare e pieno di forze e con soddisfazione d'amici gli abbiamo stretta la mano.

Non era amore alla bicicletta il nostro sentimento, era piacere d'aver veduto un amico.

Sulla Pubblica Sicurezza.

Il Veneto ha i suoi sistemi: gioca a carte e le cambia in tavola, con una malizia senza senso comune, che può far impressione ai gonzi soltanto.

Con tal gente non si polemizza adunque, e noi lasciamo al Veneto il gusto ch'egli vuol prendersi e la responsabilità che si assume.

Questo vogliamo aggiungere, che possono soltanto le anime meschine sopporre in noi ed in altri, sentimenti di invidia.

E non ci degnamo dopo di ciò - non ci degnamo di aggiungere sillaba.

GRAVE FERIMENTO

A CODALUNGA

Nell'osteria di Bernacchi Natale - osteria ben nota a Codalunga - ieri verso le 21 alcune persone si trovavano in lieta compagnia bevendo, cantando, giocando.

Fra questi c'erano due popolani, certi F. Andrea e Z. Emilio, l'uno manovale, l'altro facchino, entrambi da parecchio amici in apparenza affezionati.

Ma quella buona armonia doveva ben tosto sparire, per cagione d'una lite di giuoco.

Dapprima fra i due vi furono parole scortesi ed aspre, poi si venne ai fatti e corsero d'ambo le parti busse, senza compassione.

La zuffa non doveva chiudersi così, perchè ad un dato punto l'Emilio Z. estrasse un coltello e ferì l'avversario al fianco sinistro ed al collo.

S'interposero quindi i presenti e il feritore prese il largo.

Frattanto dalle guardie accorse, il colpito venne condotto all'ospedale, dove le ferite furono giudicate abbastanza gravi.

Stamane anzi, da nostre particolari notizie, ci risulta che l'Andrea F. non presenta alcun soddisfacente miglioramento.

Il feritore, ad onta delle ricerche della P. S., fino ad ora è irripetibile.

La Giunta Provinciale Amministrativa di Padova

nella adunanza 10 Agosto ha prese le seguenti decisioni:

Prese atto di alcune offerte fatte alle Congregazioni di Carità di Padova e Villa del Conte, all'Ospizio Marino ed agli Asili Infantili di Padova.

Approvò gli atti del Comune di Battaglia riguardante la cessione di aree comunali.

Prese atto di un prelevamento dal fondo di riserva dei bilanci della Congregazione di Carità di Padova e del Monte di Pietà di Cittadella.

Autorizzò il Comune di Padova a procedere alla cessione di scarpa stradale alla ditta Munaron.

Approvò la maggiore spesa per la cura marina deliberata dal Consiglio amministrativo dell'Ospizio Marino ed Istituto Rachitici di Padova.

Autorizzò la Casa di Ricovero e lo Spedale Civile di Padova e la Congregazione di Carità di Conselve a stare in giudizio contro debitori morosi.

Approvò alcune modificazioni al Regolamento per le Scuole Comunali di Padova.

Approvò le nuove spese per l'Ufficio telegrafico di Correzzola.

Approvò la contrattazione di prestito da parte dei Comuni di Este e S. Urbano.

Approvò il deliberato del Comune di Battaglia relativo all'impiego del capitale proveniente dal Legato Ferrari.

Approvò l'eliminazione di alcune restanze attive dai conti comunali di Maserà.

Autorizzò la Casa di Ricovero di Monselice a procedere, per economia, alla costruzione di una casetta colonica.

Rispose il ricorso del prof. Bassini contro l'applicazione della tassa vetture in Comune di Padova.

Approvò gli atti del Comune di Vescovana relativi alla rinnovazione della strada sull'argine sinistro dell'Adige.

Autorizzò il Comune di Cadoneghe a contrarre un mutuo per far fronte alle spese dei lavori per il trasporto dell'argine del Museo.

Autorizzò il Comune di Carmignano a vendere alcuni ritagli stradali.

Accolse quattro ricorsi contro l'applicazione della tassa di famiglia in Comune di Cassale Scodosia.

Approvò l'eliminazione di alcune restanze attive dai conti dei Comuni di Saccolongo e Masi.

Approvò uno storno di fondi nel bilancio dell'Ospizio Marino di Padova e della Congregazione di Carità di Trebaseleghe.

Approvò la nomina del signor Pavan a scrivano municipale di Pernumia.

Autorizzò la Congregazione di Tribano a investire in rendita pubblica il capitale derivante dal legato Brazolo.

Autorizzò la casa di Ricovero di Padova ad affrancare un canone livellario.

Approvò il conto 1893 del Monte di Pietà di Monselice.

Approvò il deliberato del Comune di Padova relativo alla sistemazione dell'Ufficio municipale d'igiene.

Approvò il regolamento di polizia rurale di Carrara S. Giorgio.

Approvò la pensione alla ex guardia municipale di Padova, Pinato Lino.

Per i pompieri.

Sembra che il Municipio faccia pratiche per riordinare lo statuto dei pompieri e migliorare la loro posizione presente e futura.

Lodiamo questa felice idea, e speriamo che l'impresa riesca vantaggiosa ad una classe tanto utile e necessaria quale è quella dei pompieri.

Impiegati ed Agenti a seduta.
 Alla Camera di Lavoro, dopo le sedute delle settimane scorse, questa sera vi sarà una nuova Assemblea fra gli Impiegati ed Agenti di Commercio e Negozio per trattare il seguente importantissimo

Ordine del giorno
 1) Definitiva costituzione della Sezione;
 2) Nomina dei Gapi Sezione;
 3) Discussione e deliberazione pel riposo festivo.

Unione Drammatica « Concordia ».
 La rappresentazione d'ier sera fu, a nostro giudizio, una delle più belle.

Per primo venne recitato un bel dramma - *Il Proscritto della Gran Bretagna* - ch'ebbe esito felice, e di questo va data lode sincera agli ottimi interpreti signori Piacentini, Brombin, Calzavara, Marau e Marsiglio.

Al sig. Piacentini danno però un applauso speciale.
 Indi s'ebbe la brillantissima farsa *Funerali danze* declamata assai bene dai signori Costantin, Baccanello, Piacentini, Barbatto e Biadolo. I due primi, con le sue facezie, fecero sgansciar dalle risa tutti gli astanti che, soddisfatti, applaudivano.

A chiusa dello spettacolo ci fu una *Serenata* al canto e prosa bene sostenuta dai signori Carrari, - la bella macchietta - Costantin e Schiavinato.

Per finire, dirò che le successive recite non avranno più senza donne perchè le figlie d'Eva ci sono e fra queste è da segnalare una ragazza signorina che si nasconde sotto il pseudonimo di Giulia Randelli e che domenica prossima darà il suo debutto.

Auguri alla gentile signorina ed alla propra e fiorente Società.

di...

Per gli operai che vanno in Francia.
 Il Ministero dell'interno comunica: Gli stranieri che si recano in Francia a lavorare, per la legge 8 agosto 1893 devono arsi debitamente iscriverne nei registri del Comune in cui intendono di fissare la loro residenza.

Ora è avvenuto che parecchi operai italiani ritornati sul territorio di quella repubblica, dopo un breve soggiorno in Italia, non rinovarono la dichiarazione di avere fissato o voler fissare la loro residenza nel Comune in cui prima dimorarono, od in altro, ed incorsero nella multa sancita dalla legge.

Per ciò si rende noto che la legge stessa impone il censato obbligo a tutti gli stranieri indistintamente, tanto a quelli che giungono in Francia per la prima volta, come a coloro che vi fanno ritorno, perchè scopo del legislatore è stato quello di far sì, che gli emigranti stranieri non sfuggano alla sorveglianza che l'autorità è chiamata ad esercitare sui medesimi.

Lagni.
 Il pubblico di S. Daniele si lamenta dei chiaschi e baccani che ogni notte vengono fatti da alcuni giovannotti.

Fino ad ora convenienti si possono tollerare, ma tre o quattro ore dopo la mezzanotte sono assai incomodi.

Chi di giorno lavora, ha bisogno di riposo alla notte; lo sappiano questi signori, e la mestura provveda in argomento.

Una ragazza sotto una carrozza.
 Questa mattina circa le ore 10 al ponte S. Maria di Vanzo una ragazzetta veniva trascinata da una carrozza.

La povera giovine riportò varie ferite alla faccia, fortunatamente non gravi.

Fu assistita da alcune persone presenti al fatto.

Un cavallo in fuga.
 Nei pressi di San Gaetano un cavallo attaccato ad una timonella fu dal proprietario ieri alle ore 16 circa, abbandonato momentaneamente a sè stesso. Ad un tratto passava per sotto via un velocipede - il cavallo adombratosi prese la corsa dirigendosi a tutta carriera verso il ponte Altina e di là per via Zattere alla via Pozzetto. Là dovette fermarsi avendo il veicolo dovuto urtare contro il paracarro che preclude il passaggio alla Piazza dei Signori.

La timonella andò in frantumi, ed il cavallo non si fece, tuttavia, alcun male.

Fu vera fortuna se non si hanno a deplorare disgrazie.

Sarà bene che il proprietario del cavallo si per l'avvenire un po' più di prudenza, che in questi casi non è mai troppa.

Contravvenzioni.
 Questa mattina vennero posti in contravvenzione diversi proprietari di carri, perchè lasciavano i loro giumenti liberi in sulle vie.

Birraria Mengato.
 Questa sera si avrà in questa Birraria la prima rappresentazione di una distinta cantante parigina.

Lo spettacolo avrà principio alle ore 8.

Esposizione Agricola in Adria.
 L'Esposizione Agricola di Adria, della quale fu già da noi fatto cenno, verrà inaugurata il 25 corrente alle ore 10 precise, col concorso delle Autorità e del rappresentante il Ministero d'Agricoltura, nel locale destinato alla Mostra degli attrezzi (Giardino d'Infanzia - Via Ginnasio).

Potranno assistere alla inaugurazione gli espositori, i giurati, i componenti la Deputazione della Associazione agraria del Basso Polesine e gli altri invitati.

È necessaria la presentazione del biglietto d'invito per assistere alla cerimonia.

L'esposizione si aprirà al pubblico lo stesso giorno 25 corrente alle 11 1/2 e resterà aperta durante i giorni 26 e 27 dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 16 alle 19.

Le prove degli aratri ed altri strumenti per la lavorazione del suolo si faranno alla presenza dei soli giurati ed espositori nei tre giorni precedenti l'apertura della Mostra e cioè nei giorni 22, 23, 24 Agosto. Cogli attrezzi giudicati migliori si farà però una pubblica nel mattino del 27 alle ore 6 nei campi del nob. sig. Francesco Guarnieri, presso Adria nel luogo detto Artessura.

Il numero considerevole degli espositori e la importanza che va ad assumere la Mostra per quantità e pregio degli animali od attrezzi esposti fanno certa l'affluenza dei visitatori.

Banda civile Unione.
 Programma del concerto che darà la Banda Unione in Piazza Cavour il giorno 21 alle ore 20.

1. Polka - *Elena* - Logheier.
2. Mazurka - *Bussert* - Zickerer.
3. Finale 3° - *Ruy Blas* - Marchetti.
4. Sestetto - *Maubel* - Verdi.
5. Pot-pourri - *Donne Curiose* - Usiglio.
6. Marcia - N. N.

SPORT

Le corse al trotto a Baden
Baden bei Wien, 19

Nel *Realfarem*, secondo *Stella*; nel premio *Heleuthal* altro secondo *Nineteen*; nel premio *Totalisateur* la grigia *Burrasca* ha finalmente potuto spiegare i suoi mezzi riuscendo splendidamente in testa. Altro bellissimo primo fu riportato da *Nineteen*.

Impossibile descrivere l'entusiasmo e gli applausi infiniti del pubblico a questi arrivi così fenomenali, visto gli aggravi di distanza assegnati ai vincitori per le numerose vittorie riportate nelle giornate precedenti.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Roma 18		Padova, 18 agosto 1894.	
Rendita contanti	90,75	Rendita fr. 3 0/0	102,40
Rendita per fine	90,75	Idem 3 0/0 perp.	103,35
Banca Generale	43,=	Idem 4 1/2 0/0	108,45
Credito mobiliare	122,=	Idem ital 5 0/0	1,509
Azioni Acqua Pisa	1090,=	Cambio s. Londra	25,17
Azioni Immobiliare	29,=	Consolidati inglesi	101,68
Parigi a 3 mesi	—	Obbligazioni lomb.	313,25
Parigi a 6 mesi	—	Cambio Italia	10,12
Milano 18		Rendita turca	24,35
Rendita it. contanti	90,75	Banca di Parigi	676,=
» fine	90,62	Tunisi nuovo	492,=
Azioni Mediterraneo	462,=	Egiziano 6 0/0	514,37
Lanificio Rossi	1232,=	Rendita ungherese	98 3/8
Coloniccio Cantoni	380,=	Rendita spagnola	65 3/8
Navigatione generale	241,=	Banca Sconto Parigi	—
Raffineria Zuccheri	192,=	Banca Ottomana	640,62
Sovvenzioni	6,=	Credito Fondiario	958,=
Società Veneta	21,=	Azioni Suez	2886,=
Obbligazione merid.	303,=	Azioni Panama	16,=
» nuova 3 0/0	274,=	Lotti turchi	111,75
Francia a vista	111,25	Ferrovie meridionali	533,=
Londra a 3 mesi	27,90	Prestito russo	89,90
Berlino a vista	137,30	Prestito portoghese	22,=
Venezia 18		Vienna 18	
Rendita italiana	90,60	Rend. in carta	98,40
Azioni Banca Veneta	203,=	» in argento	98,40
» Società Ven.	—	» in oro	224,55
» Cot. Venez.	205,=	» senza imp.	97,75
Obblig. prest. venez.	—	Azioni della Banca	996,=
Firenze 18		» Stab. di cred.	351,=
Rendita italiana	90,20	Londra	125,15
Cambio Londra	28,06	Zecchini imp.	5,89
» Francia	111,20	Napoleoni d'oro	9,99,=
Azioni F. M.	595,=	Berlino 18	
» Mobil.	130,50	Mobiliare	219,40
Torino 18		Austriache	—
Rendita contanti	91,30	Lombardo	45,60
» fine	91,33	Rendita italiana	82,=
Azioni Ferr. Medit.	444,=	Londra 18	
» Mer.	595,=	Inglese	102 15/16
Credito Mobiliare	120,=	Italiano	81 1/2
» Nazionale	809,=	Cambio Francia	111,25
Banca di Torino	174,=	» Germania	137,35

LA VARIETA

Il Baule misterioso
 Ci scrivono da Bukarest. Dai di bagni, *Lacul-Sarvat*, poco lungi da *Baila* si annunzia la scoperta di un delitto veramente bestiale, la cui autrice, una vedova di un avvocato, Elisa Dimitriad, appartiene alla migliore società di Bukarest.

Verso la fine dello scorso mese, essa era partita insieme alla cameriera per *Lacul-Sarvat* e durante il viaggio, nonchè i primi di del loro soggiorno ai bagni, la cameriera non aveva mai veduto la ottenne nipote che la sua padrona aveva in tutela.

Però a questa circostanza non aveva dato gran peso, finchè al sesto giorno, dopo il loro arrivo, essa udì da un baule chiuso, che stava in un angolo della camera della padrona, uscire dei lamenti. Lo fece osservare alla signora, ma questa rispose che nel baule c'era rinchiusa una puppattola meccanica. Questa risposta, data con evidente imbarazzo, non ha fatto altro che aumentare i terribili sospetti della serva, la quale, recatasi alla polizia, dichiarò di credere che la bambina scomparsa fosse negli baule.

La polizia ordinò subito una perquisizione, ed il baule sospetto, una volta aperto a forza oichè la Dimitriad non volle consegnare la chiave, che disse avere perduta, confermò i dubbi della cameriera. La povera bambina era infatti là dentro, ove la disumana tutrice l'aveva costretta ad entrare prima della partenza da Bukarest, dove l'aveva spedita a *Lacul-Sarvat*, come bagaglio.

Da una settimana stava lì rinchiusa senza nutrimenti, tranne qualche briciola di pane. È indescribibile lo stato di salute della bambina, e se anche rimanesse viva non potrà mai ricuperare la ragione.

Il movente del delitto pare debba attribuirsi all'ingordigia di avere una forte eredità, che sarebbe spettata alla bambina.

Inutile dire che il mostro umano fu rinchiuso in prigione.

Nostre informazioni

Si torna a parlare di un probabile ritiro del generale Mocenni, ministro della guerra.

Si pretende che nel Gabinetto esista una corrente ostile contro di lui, specialmente a causa delle economie militari. Si dice pure che egli è avversato dal partito militare per la sua poca energia e per altre ragioni.

Nelle sfere officiose si smentiscono queste voci, ma si sa bene quale importanza possano avere certe smentite. Questo è certo che l'on. Mocenni non ha voluto assistere agli ultimi due consigli dei ministri, benchè formalmente invitato.

Tutti i ministri ebbero l'invito, scritto e firmato dall'on. Crispi, di trovarsi a Roma pal 16; non è presumibile che il ministro della guerra ne sia stato escluso, quando non lo fu il ministro della marina. Dunque qualche cosa di vero nelle voci di dissidi tra l'on. Mocenni ed i suoi colleghi ci deve essere e la notizia della sua probabile uscita dal Gabinetto non può essere del tutto infondata.

Dalla discussione finanziaria, che ebbe luogo negli ultimi consigli dei ministri, è risultato che, all'infuori dell'on. Boselli, nessun altro ministro ha concretato finora delle economie nei bilanci dell'esercizio 1895-96. Anzi alcuni fecero capire che dovranno aumentare alcuni stanziamenti.

I ministri della Marina, degli Esteri e delle Poste e Telegrafi promisero formalmente di attuare diverse riforme, che daranno qualche beneficio all'erario.

Infine tutti i ministri sono rimasti persuasi che colle riforme organiche si potranno ridurre le spese di qualche milione di lire, ma che, all'infuori delle riforme, non si potranno fare che delle raschiature di nessuna importanza.

L'on. Crispi ha rievocato ieri diversi deputati del Mezzogiorno. Alcuni dei quali erano venuti appositamente da Napoli, non si sa per quale ragione.

Uo di costoro riferisce che il presidente del Consiglio lo assicurò che il discorso del trono, con cui si inaugurerà la nuova sessione legislativa, sarà brevissimo e non conterrà che le linee generali del programma ministeriale senza grandi promesse.

L'on. Crispi avrebbe detto inoltre che il programma ministeriale per la futura sessione sarà esclusivamente economico e finanziario, non volendo il governo occuparsi per ora che di una sola cosa: il pareggio.

Molto probabilmente nel discorso del trono non si farà che un brevissimo accenno alla riforma elettorale.

COLLEGIO CONVITTO GIORGIONE
 MILITARIZZATO
 in Castelfranco Veneto (TREVISO)

Questo rinomato Collegio, che conta oltre vent'anni di florida esistenza, è posto sotto il patrocinio del Municipio e regolarmente approvato dal Consiglio Scolastico Provinciale. È fornito di vasti porticati e cortili, palestra di ginnastica, sala di scherma e tiro a segno, di gabinetto di fisica e storia naturale, biblioteca educativa morale, di ampie camerate e di aule rispondenti a tutte le esigenze pedagogico igieniche per le scuole e per lo studio.

La retta annua è fissa senza altre spese di nessun genere, perchè in essa sono comprese le divise, gli oggetti di cancelleria, i libri, in una parola tutto ciò che può occorrere ad un collegiale. E così ripartita:

Per gli alunni delle Scuole Elementari	L. 450,—
idem delle R. Scuole Tecniche	» 500,—
idem del Ginnasio	» 550,—
idem dei Corsi preparatori agli Istituti Militari	» 600,—
idem Allievi Macchinisti	» 550,—
idem delle Scuole Commerciali	» 550,—

Domandare il programma nel quale si troveranno anche le riduzioni e facilitazioni speciali. — Gli Insegnanti e Professori sono legalmente abilitati.
 Per chiarimenti rivolgersi al Direttore-Proprietario **Luigi Griffi** 605

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Immobilizzazioni bancarie
 ROMA, 20, ore 7

L'on. Sonnino ha avuto venerdì sera un lungo colloquio col comm. Marchiori, direttore generale della Banca d'Italia.

Essi discussero a lungo della questione delle immobilizzazioni bancarie e dei mezzi per sanare i guai delle banche d'emissione.

Nessuna decisione fu presa. Il ministro ha invitato il comm. Marchiori ad intendersi coi membri del Consiglio Superiore della Banca d'Italia ed a presentargli al suo ritorno a Roma delle proposte concrete.

Le riforme organiche
 ROMA, 20, ore 9

È ormai pronto il progetto per riformare gli organici nelle Conservatorie delle Ipo-teche.

I conservatori sarebbero divisi in quattro categorie. Gli stipendi fissi s'ebbero di 12.000, 10.000, 5.000 lire ecc.

Tutti gli incerti, percentuali e indennità saranno soppressi.

Nuovi incrociatori
 Verranno prossimamente posti in cantiere due nuovi incrociatori di 1.a classe del tipo 7000 tonnellate.

Inoltre, si metteranno in cantiere quattro incrociatori di 2.a classe della capacità di 2400 tonnellate.

Le manovre navali
 ROMA, 20, ore 11

Sono state prese le disposizioni necessarie per l'ultimo periodo delle manovre navali tra la squadra permanente e la squadra di riserva, comandate rispettivamente dai vice-ammiragli Racchia ed Accinni, sotto la direzione suprema del Duca di Genova.

Le manovre incominceranno nei primi di settembre.

Finite le manovre, il Duca di Genova passerà in rivista le due squadre alla Spezia.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICÓ DI PADOVA

21 Agosto 1894
 A mezzodi vero di Padova
 Tempomedio di Padova ore 12 m. 2 s. 59
 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 15 s. 30
 Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	760,7	759,9	760,7
Termometro centigr.	+18,0	+22,1	+18,5
Tensione del vap. acq.	8,7	8,2	8,5
Umidità relativa	56	42	53
Direzione del vento	NNE	SSE	SSE
Velocità chil. orar. del vento	10	11	17
Stato del cielo	misto	sereno	sereno

Dalle 9 del 19 alle 9 del 20:
 Temperatura massima = + 22,7
 » minima = + 13,4

F. BELTRAME, *Direttore*
 F. SACCHETTO, *Proprietario*
 Leone Angeli, *Gerente resp.*

GIUDIZI AMERICANI sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBIT, a tacere di altri, così si esprimono:
Barnum: «La via della ricchezza passa attraverso l'inchiostro della stampa.»
Bonner: «Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunci.»
Franklin: «Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali, tu non perderai nulla.»
Stewart: «Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che possiedo.»
Thomens (il gran milionario): «Il commerciante che ai nostri giorni sdegnava di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. Esso mette il suo lume, se ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spinto dal tumulto del combattimento della vita chi passa

BANCO A. BASEVI

PADOVA
 Piazza dei Frutti - Primo Piano
VENDE

N. 1 Obbligazione La Masa L. 6.—
 » 10 idem » 5,95
 » 25 idem » 5,90
 » 50 idem » 5,80
 » 100 idem » 5,75

Prossime estrazioni al 1. SETTEMBRE 1894 con premio di L. Ventimila; 1. GENNAIO 1895 con premio di L. Duecentomila.
 Rimborso L. 10 per Obbligazione. 596

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto
 sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditore agli Studi

RETTA ANNUA
 R. Scuola Tecnica ed Elem. Pubbl. Lire 330
 Ginnasio Privato » 490

Buon vitto — locale fornito di ampie sale e situato in luogo saluberrimo — vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio — educazione morale e civile.

Per i giovani che devono sostenere nella sessione di Ottobre gli esami di riparazione e di ammissione, l'Istituto resta aperto anche durante le vacanze.

A richiesta si spediscono programmi
Francesco Spessa
 Direttore e Proprietario

Economia e Risparmio

di qualunque spesa per gli Abbonamenti a giornali di Mode, Scientifici, Letterari ecc.

ALLA LIBRERIA P. MINOTTI
 Piazza Unità d'Italia — PADOVA

Si ricevono Abbonamenti a qualunque Giornale al solo prezzo di copertina

Si garantiscono i premi

D'AFFITTARSI

a poca distanza da Bressano parte di una Villa, che forma Casa da sè, ammobigliata con Giardino.

Per informazioni rivolgersi all' **Agenzia Veneziani e C.**
 Piazza Cavour N. 1106 617

DA VENDERE

le Case in Padova
 Via Accademia N. 866
 Via Falconz N. 1314 - 1315

entrambe bene affittate
 Rivolgersi alla Banca Coop. Popolare 620

La Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Rappresentanza di Padova con ufficio in Via Spirito Santo 982, assume commissioni per qualsiasi Giornale d'Italia e dell'Estero, e per gli indicatori Ufficiali delle Strade Ferrate Guide Pozzo.

RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA

del Comm. Prof. **VANZETTI**

Proprietà **Carlo Tantini** Farmacista - Verona

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la conservazione; purifica l'alito, disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza

Lire 1 la scatola con istruzione Provarla è adottarla **Lire 1 la scatola con istruzione**

Esigere la vera Vanzetti-Tantini — Guardarsi dalle Falsificazioni, Imitazioni, Sostituzioni

FRANCA a domicilio in tutto il Regno si riceve la POLVERE DENTIFRICIA del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori. Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erbe, 2. — Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri.

DIFFIDA

di Brescia, con una temerità unica ed un emismo senza pari e malgrado diversi Decreti di proibizione dell'I. R. Sezione di Luogotenenza in Trento e I. R. Ministero dell'Interno a Vienna, continua a vendere sotto falsi nomi di Fonte Comunale Pejo (al Monte) l'Acqua del Fontanino (già diretto dal signor Bellocari di Verona), che per le antecedenze avute, come Ditta d'onore, non dovrebbe aver l'ardire di nemmeno nominare. Si vede perciò abbastanza chiaro, come la Ditta Borghetti, infischandosi di tutto e di tutti, cerchi d'ingannare il pubblico con la menzogna, ed è perciò che i Comuni comproprietari dell'Antica Fonte Pejo sono insorti onde far cessare tale inganno, avvisando che si chiedi sempre

I sottoscritti Comuni comproprietari dell'Antica Fonte Pejo, sentono il dovere di far pubblicamente conoscere quali arti subdole adopera la Ditta Carlo Borghetti di Brescia, onde trarre in inganno la Spettabile Clientela dell'Antica Fonte Pejo. Esasperata oltre ogni dire la Ditta Borghetti per la perdita dell'Antica Fonte di Pejo (tenuta per circa 30 anni) e non sapendo in qual modo sfogar la sua bile contro i nuovi assuntori signori CHIOGNA e MORESCHINI

ACQUA DELL' ANTICA FONTE PEJO

e non solamente Acqua Pejo, onde non restare ingannati col Fontanino od altri nomi, che, con un coraggio degno di miglior causa, spaccia la Ditta Borghetti. — Tanto per non venir mai meno a se stessa e per non smentire la sua ondata franchezza, applica alle etichette del suo Fontanino anche le medaglie che l'Antica Fonte Pejo si acquistò a diverse Esposizioni, e, forse forse, al suo Fontanino applicherà anche la Medaglia che l'Antica Fonte Pejo ebbe in quest'anno 1894 all'Esposizione di Vienna.

I Comuni Comproprietari **COGOLO, CELLEDIZZO e COMASINE**

L'ACQUA DELL'ANTICA FONTE DI PEJO si ha in tutte le Farmacie del Regno, ai Depositi annunciati e alla Direzione Unica della Fonte CHIOGNA e MORESCHINI in Brescia, Via Palazzo Vecchio, 2036. 187

Reale Manifattura di Porcellana di Sassonia

Heissen (IN SASSONIA)

La più antica Fabbrica di Porcellana in Europa

fondata nel 1710

Fabbricazione di oggetti d'uso con decorazione semplici e ricche - Porcellana di lusso, come: Figure, Gruppi, Vasi, Orologi, Trionfi da tavola - Riproduzioni di dipinti di maestri antichi e moderni.

OGGETTI DI PORCELLANA PER USO CHIMICO

Primi Premi a tutte le Esposizioni a cui prese parte

FABBRICA A VAPORE

di Funi metalliche e Funi di canape

DI **C. EBERHARD OECHSLIN**

Schaffhausen (Svizzera)

Funi metalliche d'ogni dimensione e sistema per trazioni, funicolari, ponti, miniere, trasporti aerei di genere miglior filo d'acciaio fuso, filo d'acciaio Bessemer, filo di filo di ferro omogeneo e filo di ferro del Giura di prima qualità.

Funi di canape per trasmissioni, di canape Manilla, Svedese ed Italiana, oppure di cotone. — Corde per paranchi, argani, armature e basamenti, bianche, incatramate o mezzo incatramate. — Corde di guarnizione per condutture d'acqua.

Funi di fili di rame per parafulmini o trasmissioni elettriche di forza. — Funi metalliche fine di filo d'acciaio o di ferro, stagnate e zincate, di alluminio, di rame, ottone e bronzo. H 102 V

Grasso di adesione per funi metalliche e di canape

AGENZIA AGRICOLA
INGEGNERI ONGARO & VEZÙ
Via S. Matteo 1154 - Padova - Via S. Matteo 1154

GRANDE DEPOSITO

Aratri - Polivomeri - Seminatrici

Rud-Sack (Lipsia-Plagwitz)

NOVITA

Seminatrice con spandiconcime

Torchi - Pigiatrici - Filtri

Pompe da travaso

Qualunque Macchina agricola ed accessori

Cataloghi gratis a richiesta

237

VENEZIA

Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto

presso la Piazza San Marco

Restaurant alla carta — Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizi compresi. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.

Si parlano le principali lingue

394

La Pubblicità è il solo mezzo per far prosperare i propri interessi

FABBRICA SAPONI



MEDLEY & SONS



EXPORT SOAP MANUFACTURES

Palm oil bleachers and refiners

(Established in Liverpool in 1841)

Makes of soap specially adapted for each Markeo

PUMPING MACHINERY

Hathorn, Davey & C., Leeds

H 101 V

POMPE CENTRIFUGHE

L. DUMONT

PARIGI, 55, Rue Sedaine - LILLA, 100, Rue d'Isly

ESPOSIZIONI UNIVERSALI

Parigi 1867-1878, Vienna 1873, Filadelfia 1876, Amsterdam 1883, Anversa 1883

le più alte ricompense destinate alle Pompe

Manifatture - Lavori di prosciugamento - Irrigazioni

Successo giustificato da 6500 applicazioni

Invio GRATIS e FRANCO DI PORTO del CATALOGO ILLUSTRATO

H 431 V

Fabbrica di Cicoria, Caffè

Avana e lisciva

DEI FRATELLI TONAZZI

(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

Il CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.

Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.

Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421

BOLOGNA **ING: CAMMEO E MONTEFAMEGLIO** BOLOGNA
Piazza S. Martino Piazza S. Martino
DIRETTORE CLETO BRENA

ATTREZZI e MACCHINE per l'AGRICOLTURA

LOCOMOBILI e TREBBIATRICI a VAPORE ed a MANEGGIO

per grandi e medi tenimenti

TREBBIATRICI a MANO - Lunghezza battitore cent. 45 - L. 220

TREBBIATRICI a VAPORE per SEMENTI FORAGGIERE

COMPRESSORI da FIENO - VENTILATORI per CEREALI

CERNITORI e SVECCIATORI PERFEZIONATI

SGRANATORI con SFOGLIATRICE a VAPORE per GRANOTURCO

SGRANATORI a BRACCIO - TRINCIATORAGGI - FRANGIBIADIE

ARATRO BREVETTATO «ITALIA»

ERPICI - ESTIRPATORI - SEMINATRICI - ecc. ecc.

PICCOLE FERROVIE PORTATILI

per movimenti di terra e trasporti delle derrate

416

Pubblicità ECONOMICA

SIGNORINA TIROLESE conoscente lingua tedesca e francese con attestati cerca posto come *bonne* o signora sola. Referenze. Haasenstein e Vogler, 623. Padova. 623

Per importante industria cercasi socio 15.000. Interessi interessenza. Capitale garantito. Scrivere Helies, Milano. 610

CERCASI per Settembre p.v. agente campagna, stipendio Lire 200 mensili. Scrivere subito Studio Commissioni in Casale Monferrato. 217

PIAZZISTI! Bastano poche ore al giorno per vendita mio articolo, guadagno buono. D rebbei anche mensile dietro serio inizio. Scrivere con referenze A. P. posta Roma. 620

Eles e Comp.

REMSCHIED (Prussia Renana) Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, di acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindratore sul ferro. Scalpelli, Sgorbio ecc.

Madreviti, chiavi inglesi, cricche, martelli, morse, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche. Specialità da Cartiere 103

PUBBLICAZIONI della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI — *Psiche*
G. GARBIERI — *Aritmetica pratica*
» *Elementi di geometria*

P. SELVATICO — *Guida di Padova*
G. GALLINA — *Commedie del Teatro*
Veneziano

G. JERANTI — *La Monaca assas-*
sina (Romanzo)